

## Laura Pausini: Zeffirelli mi voleva per la Callas

*La cantante si confessa: mi volevano Zeffirelli e Muccino. Al primo ho detto no perché testarda; al secondo perché impegnata con il mio album in inglese.*

MILANO - La volevano Franco Zeffirelli per la Callas e Gabriele Muccino per il suo ultimo film Ricordati di me, ma lei ha detto no ad entrambi. Semplicemente Laura Pausini ha rifiutato e si è buttata nel nuovo disco, il suo primo in inglese: *From the Inside*, in uscita il 24 gennaio. "In Italia ho ricevuto varie proposte per fare l'attrice - ha confessato la 28enne cantante emiliana - A Zeffirelli ho detto di no perché sono testarda. Non mi piace fare le cose così, non ho mai recitato e penso che prima bisogna prepararsi". Eppure non era una proposta da poco quella di interpretare la regina della lirica. Di tutt'altro genere la proposta di Gabriele Muccino, regista del video di *E ritorno da te*: "Mi ha chiesto di scrivere la colonna sonora del suo ultimo film Ricordati di me. Ma ero impegnata nel mio disco in inglese e non avevo abbastanza tempo per dedicarmi a questo impegno. Gabriele mi ha poi detto: "quando vuoi, vorrei fare qualcosa con te come attrice". Ma non so, fare l'attrice non mi interessa molto - ha continuato lei - L'unica cosa che mi piacerebbe fare oltre a cantare è presentare un programma di musica, magari a Mtv. L'ho già fatto in Messico. A proposito della pubblicazione del suo primo album in inglese la cantante si dichiara ottimista. "Il giorno dopo l'uscita negli Usa - spiega - in Italia c'erano già 20 mila copie di importazione. Allora ho pensato di presentarlo e spiegare al pubblico il perché di un disco in inglese". Una sfida che la 28enne cantante emiliana che decise di fare la cantante il giorno in cui compì 8 anni, vuole affrontare soprattutto per se stessa: "E' una parentesi importante nella mia vita", spiega la cantante, oltre 20 milioni di dischi venduti e che ha già pronti quasi tutti i brani del suo prossimo cd, in italiano, in uscita a inizio 2004. "Volevo pormi una nuova sfida, soprattutto per ragioni personali. Da piccola il mio unico sogno era Sanremo. Dopo è successo tutto per fortuna e a un certo punto ho capito che ero particolarmente privilegiata. E seguendo l'insegnamento della mia famiglia, ho deciso di prendere al volo questa occasione". Laura non vuole sedersi sugli allori: "Il successo e i soldi non mi bastano per essere felice, penso che alla mia età sia molto stupido godere solo di queste cose. Io voglio di più: imparare dal mio lavoro e dalle persone che incontro, arricchirmi dal punto di vista culturale. Per poi trasmettere tutto questo ai miei figli, sperando di averne". Ma, ammette "non è stato facile entrare nel mercato discografico Usa". Ha dovuto studiare per far scomparire il suo accento, adattarsi alle regole dello show business Usa e, con grande umiltà, "accettare di essere una completa sconosciuta". "Molti miei colleghi non se la sentono, è difficile rinunciare ai privilegi che si hanno in patria. Ma per me non è così frustrante truccarmi in aereo, cantare in uno show e poi andare via. Potrebbe anche non succedere nulla, come me ce ne sono a centinaia. Ma non importa: ci devo provare. Sarebbe una mancanza di rispetto per me e per la mia terra". Intanto in America che: "potrebbe diventare l'incubo di Jennifer Lopez. "Non capisco il riferimento a Lopez - dice - un po' irritata - E' bella ma non mi interessa il suo tipo di carriera. Spero che non si riferissero alla voce: mi offenderei un po'. E' il simbolo della situazione attuale, sono tutti concentrati sul look, c'è sempre meno musica impegnata e le case discografiche non investono nei veri talenti" Tornerebbe a Sanremo come big? "No - risponde - ma non per snobismo. Quando vinci i Festival non c'è bisogno di dimostrare di essere così bravo che puoi vincere di nuovo. Due anni fa sono andata come ospite: ma è il posto dove canto peggio in assoluto. Mi emoziono troppo. Quando sono in tv in Italia non sono brava come all'estero. Ma sto imparando l'autocontrollo". In ogni caso tiene a precisare: "Se non avessi successo in Italia, non andrei all'estero". Ma in America ha trovato anche un nuovo fidanzato? "No, sono nella classica fase pessimista, non ci penso nemmeno a una nuova storia. E poi a me piacciono gli italiani. Non mi ci vedo a stare con uno davanti alla tv e chiedergli what do you think about it?"

© *Il Nuovo*

